

ACCORDO INTERCONFEDERALE SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI SINDACALI

Il giorno 11 aprile 2019, in Roma tra sottoscritti:

parte datoriale,

A.E.P.I. - Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese con sede legale in Roma alla via Giuseppe Gioachino Belli n.39 codice fiscale 97977950589, qui rappresentata dal Presidente Cosimo Dinoi;

e

parte sindacale

CONFINTESA - Confederazione Intesa per l'autonomia sindacale con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 326 codice fiscale 97323750584, qui rappresentata dal Segretario Generale Francesco Prudenzeno;

CONSIL - Confederazione Generale Nazionale dei Sindacati dei Lavoratori con sede legale in Terzigno (NA), Corso Enrico de Nicola n.90 codice fiscale 97795640016, qui rappresentata dal Segretario Generale Gennaro Noto;

C.S.E. - Confederazione Indipendente Sindacati Europei con sede legale in Roma, Via Piave n. 61 codice fiscale 97361300581, qui rappresentata dal Segretario Generale Marco Carlomagno;

FIRAS SPP - Federazione Italiana Responsabili e addetti alla Sicurezza, Servizi di Protezione e Prevenzione con sede legale in Roma, P.zza Istria n. 2 codice fiscale 97436440586, qui rappresentata dal Segretario Generale Anthony Vitali;

F.L.A.I. T.S. Federazione Lavoratori Aziende Italiane Trasporti e Servizi con sede legale in Gallarate (VA), via Dottor Ercole Ferrario n. 16 codice fiscale 97407280151, qui rappresentata dal Segretario Generale Andrea Orlando;

UIC - Unione Italiana Cittadini con sede legale in Roma, via in Lucina n.10 codice fiscale 14991391005, qui rappresentata dal Segretario Generale Giovanni Malinconico;

è stato stipulato il seguente protocollo.

Premesso

Che le parti concordano sulla necessità di individuare regole finalizzate alla definizione di un sistema di relazioni sindacali concertative, partecipative ed inclusive, con l'obiettivo di agevolare la competitività, la produttività delle imprese, l'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane, nella consapevolezza che le nuove sfide sollecitano una visione comune e una convergenza di interessi tra imprese e lavoratori.

Che le parti considerano la contrattazione tra le parti uno strumento condiviso per la valorizzazione del lavoro e dell'impresa. Una contrattazione che abbia sempre presente le specificità delle imprese associate, dei territori e dei lavoratori che possa realizzare congiuntamente un contributo decisivo per la competitività, la produttività e la stabilizzazione del lavoro, alimentando un clima di fiducia tra le parti, condizione

fondamentale per lo sviluppo e l'occupazione, nel rispetto della responsabilità, dei doveri e dei diritti dei lavoratori/ci e delle imprese.

Le parti intendono definire un sistema di relazioni sindacali capace di dare certezze ai lavoratori e alle imprese ad essa associate nel rispetto di regole concordate nell'ambito di un sistema regolato tra le parti che garantisca condivisione degli accordi e certezza di concreta attuazione degli stessi.

Che le parti, fermo restando il ruolo base del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, al quale resta affidata la definizione di un quadro generale di regole portanti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la definizione dei trattamenti di natura economica e normativa per tutti i lavoratori, si impegnano a definire e concordare regole condivise tese a favorire lo sviluppo e la diffusione della contrattazione collettiva decentrata di secondo livello, quale strumento di integrazione e perfezionamento di aspetti contrattuali di natura economico-normativa. Le parti convengono che la contrattazione decentrata sia il livello di negoziato più idoneo al fine raccogliere le esigenze delle imprese, dei Lavoratori e del Territorio, favorendo la buona occupazione e valorizzando le risorse umane, gestendo gli elementi di flessibilità contrattuale, prevedendo e governando i momenti di crisi, sostenendo nuovi investimenti economici ed avviando nuove attività, favorendo forme di partecipazione dei lavoratori, incentivando il conseguimento di obiettivi concordati di produttività, redditività, qualità, efficienza, definendo intese vincolanti tra per le parti, in ogni materia consegnata e affidata dal Legislatore, secondo le previsioni di Legge e Contratto. Le parti intendono altresì valorizzare la contrattazione individuale supportata dall'assistenza di parte sindacale e aziendale, garantendo le opportune procedure di tutela e di assistenza del lavoratore.

Che **A.E.P.I.**, in attesa della regolamentazione contrattuale tra le parti, si impegna ad applicare nelle aziende associate gli accordi interconfederali in essere e i CCNL vigenti nelle MPMI e quanto da essi integrata dalla contrattazione decentrata.

Si conviene

Al fine di potenziare relazioni industriali inclusive, partecipate e condivise, le parti concordano, sulla necessità di ridefinire l'intero sistema bilaterale nazionale/territoriale confederale delle MPMI, in modo da affrontare, tematiche rinviate dalla contrattazione confederale, nazionale e decentrata o dalla legislazione vigente al fine di erogare servizi e prestazioni certe, esigibili e qualitative per i lavoratori e le imprese del mondo delle MPMI nel rispetto di quanto previsto dagli accordi vigenti.

Le parti stipulanti convengono di istituire una commissione paritetica al fine di definire regole condivise del sistema di relazioni industriali e contrattuali e del sistema bilaterale (nazionale e territoriale) confederale delle MPMI e le modalità di erogazione di prestazioni e servizi alle aziende associate e ai lavoratori/ci.

In particolare, **A.E.P.I.** e **CONFINTESA, CONSIL, C.S.E., FIRAS SPP, F.L.A.I. T.S., UIC**, individuano l'esigenza di:

- a) stipulare **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** delle imprese nei settori di appartenenza dell'attività primaria, secondaria e terziaria esistenti (artigianato, agricoltura, commercio, industria, turismo, servizi, socio-sanitario, pesca, nautica, costruzione, trasporti etc.).
- b) costituire un **Fondo Sanitario Integrativo**, al fine di garantire assistenze sanitarie ad integrazione delle prestazioni previste dalle vigenti legislazioni in materia sanitaria;

- c) costituire un **Fondo Paritetico Interprofessionale nazionale per la formazione continua**, in alternativa costituire un unico conto di rappresentanza e aderire ad un fondo già operativo;
- d) istituire un **Coordinamento Nazionale degli Enti Bilaterali** di riferimento per dare assistenza alle parti nella predisposizione dei contratti tipo con l'istituzione di un osservatorio nazionale sullo stato delle micro, piccole e medie imprese, così come individuate dalle norme dell'Unione Europea, nei settori di appartenenza dell'attività primaria, secondaria e terziaria esistenti (artigianato, agricoltura, commercio, industria, turismo, servizi, socio-sanitario, pesca, nautica, costruzione, trasporti etc.);

Le parti con la sottoscrizione del presente accordo interconfederale di relazioni industriali sindacali intendono dare pratica attuazione al contenuto, agli indirizzi e agli obiettivi definiti in ogni sua specifica parte.

Per conferma di lettura, condivisione e sottoscrizione:



Confederazione AEPI
Associazione Europea
dei Professionisti e delle Imprese




Confederazione Nazionale
Sindacati Lavoratori




F.L.A.I.
Federazione Lavoratori Aziende Italiane
Trasporti e Servizi




Unione Italiana Cittadini